

Codice A1816B

D.D. 7 febbraio 2022, n. 249

Regio Decreto n. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 6947. Richiesta autorizzazione idraulica per lavori di consolidamento traversa esistente e muro esistente sulla sponda idrografica destra del torrente Ellero - Loc. Concentrico, Comune di Mondovi' (CN). Richiedente: Comune di Mondovì, Corso Statuto 15, 12084 Mondovì (CN).



ATTO DD 249/A1816B/2022

DEL 07/02/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Regio Decreto n. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 6947. Richiesta autorizzazione idraulica per lavori di consolidamento traversa esistente e muro esistente sulla sponda idrografica destra del torrente Ellero - Loc. Concentrico, Comune di Mondovi' (CN). Richiedente: Comune di Mondovì, Corso Statuto 15, 12084 Mondovì (CN).

In data 10/01/2022 l'Amministrazione comunale di Mondovì, con sede in Mondovì, Corso Statuto 15 - ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori in oggetto.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Valter Peisino dello studio IG Ingegneria geotecnica Srl con sede in Corso Montevicchio 50, Torino - costituiti, per la parte di competenza, da:

- R.01_Relazione tecnica illustrativa
- R.12_Relazione idraulica
- T.01_Inquadramento territoriale
- T.02_Rilievo_Planimetria con documentazione fotografica
- T.03_Rilievo_Profilo e Sezioni Trasversali
- T.04_Progetto_Planimetria e Prospetto;
- T.05_Progetto_Sezioni Trasversali;
- T.06_Progetto_Planimetria catastale
- T.07_Progetto_Risanamento_Murature (integrazione)

in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi, consistenti nel consolidamento della traversa esistente nel t. Ellero, in loc. Concentrico, a valle del ponte di Via Einaudi ed il consolidamento del muro esistente in sponda idrografica destra, attraverso la tecnica di cuci-scuci degli elementi costituenti la muratura stessa. Per quest'ultimo intervento è previsto l'utilizzo di ponteggi temporanei da installarsi in corrispondenza dell'alveo del torrente.

Il progetto è stato approvato con la D.G.C. del comune di Mondovì n. 225 in data 25/11/2021.

In data 28/01/22, con nota prot. n. 3661, lo scrivente Settore ha richiesto integrazioni e sospeso contestualmente il procedimento (avviato con nota prot. n. 1819 del 18/01/22). Le stesse sono giunte in data 31/01/22 ed assunte al prot. n. 3928 e 3930.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali ed integrativi, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuto ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque del torrente Ellero.

Nel caso in esame, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, non deve essere corrisposto alcun canone per l'occupazione di sedime demaniale e non deve essere formalizzato un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente e dei suoi eventuali aventi causa delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

- i lavori in progetto dovranno essere eseguiti in modo tale da ridurre al minimo l'interferenza con l'alveo;
- il materiale litoide demaniale movimentato nell'alveo durante i lavori, non dovrà essere in alcun modo asportato ma utilizzato per imbottimenti e regolarizzazioni spondali, mantenendo inalterato il piano di campagna delle sponde;
- le platee in progetto a valle della traversa esistente dovranno essere realizzate impiegando massi ciclopici in modo tale da evitare la loro asportazione per effetto della corrente;
- al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, guadi, ecc...);
- in occasione di elevato rischio idrogeologico ed idraulico con possibili innalzamenti idrometrici si dovrà provvedere, quale misura gestionale di prevenzione, allo smontaggio del ponteggio e al suo allontanamento dall'alveo del torrente Ellero;
- in corso di evento di piena dovranno essere adottate idonee misure gestionali finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza dell'opera, delle aree circostanti e a salvaguardia della pubblica incolumità; in particolare dovrà sempre essere assicurata la disponibilità in cantiere di personale e mezzi, per eventuali interventi in alveo che dovessero rendersi necessari per rimuovere ostacoli al libero deflusso delle acque.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008

determina

di autorizzazione, **ai soli fini idraulici, il comune di Mondovì** - ad eseguire i lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali

ed integrativi allegati all'istanza, **nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate** e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. **non potrà in alcun modo** essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni cinque decorrenti dalla data di notifica del provvedimento a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato**. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.
7. il **committente** dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le **date di inizio e di ultimazione** dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il **nominativo del tecnico incaricato** della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare **dichiarazione** del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
8. *l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti autorizzati presenti in alveo (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, tramite semplice comunicazione a firma di Tecnico abilitato almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori. Tutte le altre tipologie di operazioni ed intervento (ristrutturazione, demolizione con ricostruzione, nuove opere) che si renderanno necessarie sia per il mantenimento dell'opera autorizzata sia per garantire il regolare deflusso delle acque dovranno essere autorizzate dallo scrivente Settore; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;*
9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro

in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 – vinco paesaggistico – alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico – ecc....);
12. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72–13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe